

Università	Università "Ca' Foscari" di VENEZIA
Facoltà	LINGUE e LETTERATURE STRANIERE
Classe	L-11 Lingue e culture moderne
Nome del corso	Lingue e culture del Mediterraneo e del Medio Oriente adeguamento di Mediterraneo e Medio Oriente (codice 1001464)
Nome inglese del corso	Language and culture of the Mediterranean and the Middle East
Codice interno all'ateneo del corso	LT4
Il corso è	trasformazione di Lingue e culture dell'Eurasia e del Mediterraneo (VENEZIA) (cod 44384)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	09/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	24/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	www.unive.it/lingue
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	60
Corsi della medesima classe	
Gruppo di affinità	4
Delibera del senato accademico relativa al gruppo di affinità	28/01/2008

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Le specificità linguistico-culturali del corso di laurea non permettono di inserirlo in un gruppo di affinità già esistente in Classe L-11. Si è resa quindi necessaria la creazione di un gruppo distinto per l'area geografica e culturale specifica del Mediterraneo e del Medio Oriente rappresentata da un numero consistente di lingue e culture offerte.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe L-11

Il corso di laurea "Mediterraneo e Medio Oriente" erede della tradizione di studi veneziani sull'area mediterranea e medio orientale, si caratterizza per un elevato numero di lingue insegnate (arabo, armeno, ebraico, hindi, persiano, turco, georgiano, aramaico, sanscrito, tibetano, urdu, albanese, romeno, bulgaro, neogreco, serbo-croato, russo) e per il taglio oltre che linguistico anche socio-culturale. L'esigenza didattica e scientifica di salvaguardarne le specificità ha portato a istituire un ulteriore corso in Classe 11, che prevede una forte interazione tra due lingue dell'area d'interesse.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

I corsi di laurea trasformati rispondono all'esigenza di ristrutturare l'offerta formativa con una particolare attenzione alla qualità della stessa, in riferimento ai DD.MM., ai criteri espressi in sede Crui, alle indicazioni del Comitato Nazionale di Valutazione, al parere della Commissione Paritetica di Facoltà, a quanto espresso dal Consiglio degli Studenti, alle indicazioni del Nucleo di Valutazione, alla consultazione delle Parti Sociali e all'esperienza maturata nella compilazione dei Rapporti di Autovalutazione.

In particolare la Facoltà ha considerato come irrinunciabile il mantenimento di un corso di studi che riflettesse:

- ° la ricchezza di un vasto patrimonio culturale e linguistico legato all'area del Mediterraneo e del Vicino e Medio Oriente, sviluppato nell'ambito dell'ateneo veneziano.
- ° la qualità della didattica e della ricerca,
- ° le esigenze del Territorio e i potenziali sbocchi occupazionali,
- ° l'attrattività dei percorsi di studio e le aspettative degli studenti.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La presentazione della progettazione è corretta. I corsi di studio appaiono congrui e compatibili con il numero dei docenti dichiarato dalla Facoltà e le strutture disponibili, anche se non è ancora possibile dare un giudizio sulla copertura dei settori scientifico-disciplinari e dell'articolazione dei crediti. In particolare la facoltà ha operato una forte riorganizzazione e si è impegnata nel rispetto dell'indicazione ministeriale del requisito qualificante, dimostrando di aver fatto una programmazione con visione di medio periodo. Le strutture sono adeguate. Il numero degli studenti è congruo.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Corso di studio ha posto in essere un confronto con gli Enti e le organizzazioni presenti sul territorio, finalizzato alla progettazione, al monitoraggio e al miglioramento della propria offerta didattica. In particolare si sono consolidati rapporti già presenti in passato e istituiti attraverso: i Comitati d'indirizzo previsti dal modello di valutazione CampusOne e i partenariati attivati nei progetti, finanziati dalla Regione Veneto attraverso il Fondo Sociale Europeo, per il rafforzamento delle lauree professionalizzanti di primo livello. A Ca' Foscari dopo l'incontro, svoltosi in data 14 gennaio 2008, in occasione della presentazione dell'offerta formativa si è costituito un Comitato Ca' Foscari - Parti sociali, teso a impostare una consultazione periodica al fine di individuare e aggiornare i fabbisogni formativi e professionali del mondo produttivo e delle Istituzioni pubbliche. In tale Comitato confluiranno alcuni interlocutori con i quali si mantengono contatti costanti, rappresentanti della Regione, della Provincia, del Comune, di Associazioni imprenditoriali e di categoria, della C.C.I.A.A. di Venezia e di Treviso, del Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto, di Fondazioni e Associazioni culturali, di aziende pubbliche e private.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * possedere una solida formazione di base in linguistica teorica e in lingua e letteratura italiana;
- * possedere la padronanza scritta e orale di almeno due lingue straniere (di cui una europea, oltre l'italiano), nonché del patrimonio culturale delle civiltà di cui sono espressione e una eventuale sufficiente competenza scritta e orale in una terza lingua;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria e nelle istituzioni culturali, in imprese e attività commerciali, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, nel turismo culturale e nell'intermediazione culturale, nonché nella formazione degli operatori allo sviluppo in contesti multietnici e multiculturali.

Ai fini indicati, i corsi di laurea della classe si possono differenziare caratterizzandosi, ad esempio, in direzione delle lingue e delle culture europee, ovvero in direzione delle lingue e delle culture di una o più aree extraeuropee, ovvero in funzione della comunicazione interculturale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le attività formative corrispondenti a specifici profili professionali, ovvero corsi e altre esperienze formative e culturali atti a favorire l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea triennale in "Lingue e culture del Mediterraneo e del Medio Oriente" si propone di fornire allo studente competenze relative alla padronanza scritta e orale di almeno due lingue straniere, di cui una necessariamente orientale e un'altra orientale o europea. Gli obiettivi formativi includono una sufficiente padronanza del patrimonio culturale delle civiltà di cui esse sono espressione, nonché la capacità di confronto fra gli specifici ambiti linguistico-culturali di competenza.

Nel corso di laurea in oggetto, il cui riferimento culturale è orientalistico, mediterraneo e balcanico, sono stati definiti due possibili curricula:

Curriculum A) Lingue, letterature e culture orientali (due lingue triennali);

Curriculum B) Lingue, letterature e culture orientali, mediterranee e balcaniche (una lingua triennale e una lingua biennale).

Le lingue triennali di "Lingue e culture del Mediterraneo e del Medio Oriente" sono: Arabo, Armeno, Ebraico, Hindi, Persiano, Turco, Georgiano. Le lingue biennali sono: Arabo, Armeno, Ebraico, Hindi, Persiano, Turco, Georgiano, Aramaico, Sanscrito, Tibetano, Urdu oppure Albanese solo se abbinato con Turco e Arabo; Rumeno solo se abbinato con Turco; Bulgaro solo se abbinato con Turco; Neo-greco solo se abbinato con Turco, Armeno e Arabo; Serbo-croato solo se abbinato con Turco, Ebraico e Arabo; Russo solo se abbinato con Arabo, Ebraico, Turco, Persiano, Armeno, Georgiano; Francese solo se abbinato con Arabo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Tenendo conto che la maggior parte delle lingue e culture di riferimento non hanno spazio nella formazione secondaria, i laureati devono conseguire conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche delle lingue studiate. I laureati devono dimostrare la capacità di usare le conoscenze acquisite - attraverso lezioni frontali ed esercitazioni linguistiche impartite da docenti madrelingua - in modo attivo e passivo, ossia di poter fruire di testi orali e scritti attinenti a vari livelli linguistici.

Tale conoscenza avrà evidentemente grado diverso nel caso in cui gli studenti scelgano due lingue triennali (e loro culture di riferimento) o una lingua triennale e una lingua biennale (e loro culture di riferimento). I risultati attesi saranno verificati con prove intermedie ed esami scritti e orali a conclusione di ciascun corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite mediante tirocinio o frequenza a seminari, in attività professionali nelle quali sia richiesto un patrimonio linguistico e culturale medio - alto.

Grazie alle competenze linguistiche, conseguite attraverso la didattica tradizionale e l'utilizzo dei laboratori linguistici, e mediante l'uso di libri di testo in lingua, o comunque di livello avanzato, verrà sviluppata la capacità di comprensione delle specificità culturali delle tradizioni studiate.

La differenziazione per curricula permetterà di mettere a frutto tali capacità in relazione alle diverse culture impennate sulle seguenti lingue: Arabo, Armeno, Ebraico, Hindi, Persiano, Turco, Georgiano, Aramaico, Sanscrito, Tibetano, Urdu, Albanese, Rumeno; Bulgaro, Neogreco, Serbo - Croato, Russo.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Le conoscenze e le capacità acquisite permetteranno ai laureati un'autonomia di giudizio che si eserciterà a partire da un uso cosciente dei fondamentali meccanismi linguistici relativi alle lingue scelte.

Secondo il curriculum scelto l'autonomia di giudizio privilegerà l'area orientale piuttosto che l'area orientale e del mediterraneo meridionale.

L'autonomia di riflessione e giudizio riguarderà:

- i temi sociali, in modo particolare il rapporto tra strutture tradizionali e moderne;
- i temi istituzionali e in questi il rapporto tra istituzioni tradizionali e/o religiose da un lato e istituzioni formali e informali sedimentatesi nei periodi post-coloniali e delle indipendenze dall'altro;
- i temi culturali, con particolare attenzione alle culture emergenti in rapporto a quelle tradizionalmente espresse nelle medesime lingue.

L'autonomia di giudizio sarà conseguita dagli studenti oltre che con la didattica tradizionale, mediante la preparazione di elaborati sotto la guida dei docenti. La verifica dei risultati attesi si baserà sulla valutazione delle prove intermedie e delle prove d'esame conclusive di ciascun corso.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono dimostrare la capacità di comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti informazioni relative agli aspetti strutturali delle lingue scelte, a idee e a problemi relativi alle culture di riferimento delle medesime aree linguistiche. Il conseguimento di tali abilità comunicative sarà legato oltre che alle esercitazioni pratiche, all'interazione seminariale, all'ausilio dei materiali audiovisivi e all'utilizzo dei laboratori linguistici. I risultati attesi saranno verificati durante le prove intermedie e gli esami di fine corso.

La comunicazione si eserciterà nei diversi linguaggi privilegiando, oltre ai temi letterari, le informazioni e i problemi delle relazioni internazionali, tenendo conto delle diversità culturali e dei contesti linguistici; le informazioni sui meccanismi profondi di formazione della cultura e quelle relative alle lingue di comunicazione interna alle varie realtà.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati risulteranno in possesso delle capacità di apprendimento necessarie per affrontare studi di livello più elevato relativi a teorie e metodologie; studi relativi a conoscenze areali approfondite; studi relativi alle lingue e alle culture scelte; essi inoltre potranno affrontare studi storici, sociali e istituzionali generali nei quali le lingue e le culture scelte possano essere considerate caso di studio. A seconda della disciplina di riferimento, le capacità di apprendimento saranno verificate dai docenti durante le lezioni attraverso la correzione individuale o collettiva degli elaborati o la presentazione orale, con le prove d'esame al termine di ogni corso e con la stesura dell'elaborato finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

Si richiede un diploma di scuola media superiore che corrisponda all'avvenuta assimilazione di nozioni di cultura generale, a un grado di approfondimento compatibile con la conclusione di un corso di studi nella scuola secondaria. Sono inoltre richiesti predisposizione e interesse per le lingue straniere, curiosità per le diversità culturali, storiche e sociali delle tradizioni nazionali studiate, attitudine agli studi linguistici, storico-sociali e artistico-letterari, disponibilità alla mobilità studentesca nell'ambito dei programmi offerti dall'Ateneo.

E' prevista la verifica della conoscenza della lingua inglese a livello B1, qualora lo studente non ne risulti in possesso il livello B1 è acquisibile con un corso di "Lingua inglese zero". Per la modalità di verifica si rimanda al Regolamento didattico del corso di laurea.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in una breve dissertazione scritta e in un esame relativo alla stessa.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati saranno in grado di svolgere attività nei settori dei servizi culturali, delle istituzioni operanti in contesti multietnici e multiculturali, del giornalismo (previa iscrizione all'albo secondo la legge 69/1963), dell'editoria, delle rappresentanze diplomatiche e consolari, delle istituzioni internazionali e del volontariato operante nei sopraccitati settori.

Il corso prepara alle professioni di

- Corrispondenti in lingue estere ed assimilati
- Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni
- Tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati
- Spedizionieri e tecnici della distribuzione
- Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed assimilati

Agenti di viaggio
 Guide ed accompagnatori specializzati
 Tecnici dei musei, delle biblioteche ed assimilati
 Tecnici dei servizi sociali

Attività formative di base

ambito disciplinare	settore	CFU
Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	6 - 6
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	12 - 12
Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	6 - 12

Totale crediti riservati alle attività di base (da DM min 24)

24 - 30

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingue e traduzioni	L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/08 Ebraico L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/15 Lingua e letteratura persiana L-OR/18 Indologia e tibetologia L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano	60 - 72
Letterature straniere	L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/21 Slavistica L-OR/08 Ebraico L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/15 Lingua e letteratura persiana L-OR/18 Indologia e tibetologia L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano	36 - 36
Discipline filologiche	L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran L-OR/18 Indologia e tibetologia	6 - 6

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 66)

**102 -
114**

Attività formative affini ed integrative

gruppo	settore	CFU
A11	ICAR/18 Storia dell'architettura IUS/02 Diritto privato comparato L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale	6 - 12
A12	L-OR/10 Storia dei paesi islamici L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale M-FIL/06 Storia della filosofia M-GGR/01 Geografia M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	12

Totale crediti per le attività affini ed integrative

18 - 24

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (L-OR/10, L-OR/17, M-GGR/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, SPS/13, SPS/14)

I settori, già presenti nelle tabelle ministeriali, sono stati inseriti per diversificare e valorizzare le aree di specializzazione al fine anche di garantire una maggiore identificazione dei curricula attraverso un adeguato approfondimento delle materie oggetto di studio legate ai possibili abbinamenti tra tutte le lingue studiate: Albanese, Arabo, Aramaico, Armeno, Bulgaro, Ebraico, Francese, Georgiano, Hindi, Neo-greco, Persiano, Rumeno, Russo, Sanscrito, Serbo-croato, Tibetano, Turco, Urdu.

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. c		3
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
	Abilità informatiche e telematiche	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d		9
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)		

Totale crediti riservati alle altre attività formative

24

Note relative alle altre attività

Le lingue sono ampiamente rappresentate nelle attività formative di base e caratterizzanti e quindi si è deciso di non attribuire ulteriori crediti formativi universitari "Per la conoscenza di almeno una lingua straniera". Viste le caratteristiche della prova finale a questa vengono assegnati un numero limitato di crediti.

CFU totali per il conseguimento del titolo (range 168 - 192)

180